

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 88 DEL 23/03/2016**

OGGETTO: VERSAMENTO ALLO STATO DEI RISPARMI DI SPESA - ANNO 2016

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e il D.Lgs. n. 23 del 15.02.2010;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplina, tra l'altro, le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Richiamate la Delibera n. 101/2014 con la quale la Giunta ha ridefinito l'assetto organizzativo della Camera e le Determinazioni con cui il Segretario Generale ha dato gli incarichi ai Dirigenti;

Richiamati:

- la circolare n. 32 del 23 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e Finanze, relativa al bilancio di previsione 2016, che richiama la circolare n. 8 del 2 febbraio 2015 per il riferimento puntuale alle misure di contenimento della spesa pubblica già vigenti fino al 2015 e confermate nel 2016 e, nel contempo, rinvia ad un'ulteriore nuova circolare con cui saranno date ulteriori indicazioni inerenti possibili nuove misure di contenimento contenute nella legge di stabilità 2016 e con cui sarà fornita una nuova scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato;

- la Legge 208 del 2015, legge di stabilità per l'anno 2016;

- il D.L. 210/2010 convertito in Legge 21/2016, cosiddetto "Decreto milleproroghe", collegato alla Legge di stabilità, che tra l'altro all'art. 10 ha prorogato anche per il 2016 le disposizioni di cui all'art. 1, comma 141 della Legge 228/2012 (inerente il contenimento di spese per mobili ed arredi), e di cui l'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (inerente il contenimento per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate);

- la circolare n. 8 del 2 febbraio 2015 del Ministero dell'Economia e Finanze, sopra richiamata ed, in particolare, il relativo prospetto sinottico delle misure di contenimento della spesa pubblica vigenti, che – in particolare - conferma l'attuale vigenza dell'obbligo di versamento allo Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 61, del D.L. n.112/2008 n. 112, convertito in Legge n. 133/2008, nonché delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 6, del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n. 122/2010;

- l'art. 8, comma 3, del D.L. n.95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, che stabilisce il contenimento dei consumi intermedi ed il versamento allo Stato del 10% dell'importo dei consumi intermedi 2010 dall'esercizio 2013;

- l'art. 50, comma 3 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 che prevede che i consumi intermedi siano "ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010" e che "le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello stato entro il 30 giugno di ciascun anno" ;

- le circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n.5 del febbraio 2012, n. 28 del 7/9/2012, n. 31 del 23/10/2012 e le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n.0190345 del 13/09/2012 e n.0218482 del 22/10/2012 , nonché, da ultimo, la Determina Dirigenziale n. 205 del 27/06/2014 con la quale è stato fissato il nuovo limite di stanziamento delle voci di spesa rientranti nei consumi intermedi in € 830.925, a far data dall'anno 2015;

Preso atto che:

- la richiamata circolare n. 8 del 2 febbraio 2015 ribadisce per i versamenti allo Stato le seguenti scadenze:

- 31 marzo, per il versamento in applicazione dell'art. 61, comma 17, del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, già quantificato in € 1.707;
- 30 giugno per i versamenti in applicazione dell'art. 8, comma 3, del D.L. n.95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 141, della Legge n. 228/2012 sopra richiamati, già quantificati in € 152.879 ;
- 31 ottobre, per i versamenti in applicazione dell'art. 6, comma 21 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, stimati in € 37.000;

Precisato che il versamento del 31 ottobre per la parte relativa ai gettoni di presenza verrà quantificato a fine ottobre, sulla base dei chiarimenti forniti dal Ministero con nota prot n. 43386 del 4/4/2011 in merito alle norme contenute nella Circolare n. 40 del 23/10/2010;

Ritenuto di predisporre la scheda di monitoraggio relativa ai versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, secondo lo schema allegato alla circolare MEF 8/2015 o secondo l'eventuale nuovo schema che venga successivamente comunicato dal Ministero dell'Economia e Finanze e che - opportunamente verificata dall'Organo di controllo - dovrà essere trasmessa a cura del rappresentante del Ministero Economia e Finanze in seno al Collegio dei revisori ;

#### DETERMINA

1 - di predisporre e di trasmettere al competente Ministero dell'Economia e Finanze la scheda di monitoraggio - allegata al presente provvedimento - di cui alla Circolare MEF 8/2015 o l'eventuale nuova scheda che venga successivamente comunicata dal Ministero dell'Economia e Finanze e che - opportunamente verificata dall'Organo di controllo - dovrà essere trasmessa a cura del rappresentante del Ministero Economia e Finanze in seno al Collegio dei revisori;

2 - di versare al Bilancio dello stato entro il 31 marzo 2016 la somma complessiva

: di €1.707 ai sensi art. 61 c. 17 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008;

3 - di versare al Bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2016 la somma complessiva di € 152.879, così ripartita:

€ 134.625, relativa al contenimento dei consumi intermedi e pari al 10% dei consumi intermedi 2010, in applicazione dell'art. 8 comma 3 D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 50 comma 3 D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014;

€ 18.254, relativa al contenimento della spesa per mobili ed arredi nel limite del 20% della spesa media degli anni 2010-2011, in applicazione dell'art. 1, commi 141 e 142, della Legge n. 228/2012, a seguito della proroga del comma 141 introdotta dal D.L. 192/2014 convertito in Legge 11/2015;

4 - di quantificare la somma da versare allo Stato entro il 31 ottobre, in applicazione dell'art.6, comma 3, D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, tenuto conto delle presenze dei componenti degli organi istituzionali risultanti al 31 ottobre p.v. e stimando le presenze per i mesi di novembre e dicembre con integrazione di eventuali somme dovute a conguaglio entro il mese di dicembre 2016;

5 - di imputare le spese di cui sopra al conto 327028 "Versamento c/contenimento spese", centro di costo Servizi Generali - prodotto non definito, autorizzando sin da adesso l'Ufficio Ragioneria a realizzare, all'interno del medesimo centro di costo, i necessari storni contabili conseguenti data la carenza di stanziamento originario dovuta all'avvenuta proroga delle misure di contenimento dopo l'approvazione del Preventivo Economico 2016.

IL DIRIGENTE  
MARSILI MASSIMO / ArubaPEC S.p.A.  
Documento firmato digitalmente